



Segreteria Provinciale di Bolzano

Tel. +39 331 3794397

bolzano@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

UFFICIO STAMPA

alla cortese attenzione delle testate stampa
e organi d'informazione

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA

DEL 27 gennaio 2016

Oggetto: Immigrazione – Hub immigrati al Brennero: Una follia che si aggiunge all'impossibilità di controllare gli arrivi da sud. La Provincia di Bolzano rischia di attirare e dover mantenere migliaia di immigrati. La politica provinciale faccia passi concreti con Austria e Germania, perché appellarsi all'Europa è solo vendere fumo.

Le ultime del Ministro Alfano sulla creazione di un hub al Brennero dovrebbero provocare reazioni molto più forti dei generici richiami "all'Europa" a cui assistiamo in queste ore.

Come mai la Provincia di Bolzano si è subito resa disponibile ad accogliere centinaia di profughi in transito verso nord, come accaduto lo scorso agosto a Bressanone, non appena alzano il telefono dalla Baviera, ma poi lascia che si decida sulla testa dei sud tirolesi sulla permanenza di migliaia di persone da dover mantenere per tempi indefiniti?, **si chiede il Segretario Generale Provinciale del Coisp Fulvio Coslovi.**

Gli sbarchi in Italia via mare sono già ripresi e solo ieri sono arrivati sulle coste 1271 persone, le quali ovviamente si metteranno in viaggio molto presto. Le ritroveremo in pochi giorni presto nella nostra provincia. A frontiere aperte il transito attraverso l'Austria è scontato. Un domani, a frontiere chiuse, saranno bloccati o rispediti indietro in Italia, attraverso il Brennero o San Candido.

Già oggi, come denunciato dal Coisp la scorsa settimana, assistiamo ad un rientro di decine di persone dalla Germania, dalla Svezia e da altri paesi di coloro ai quali è stato negato lo status di rifugiato da quei paesi. Tutti mirano all'Italia dove un permesso di soggiorno, di fatto, non si nega a nessuno, prosegue Coslovi.

Questi sono dati di fatto che faranno aumentare esponenzialmente le presenze in questa provincia, vista come ricca e quindi appetibile sotto ogni profilo, anche quello sanitario e di assistenza sociale.

O la Provincia si muove oggi con Roma ed i Paesi Austria e Germania, o domani ne pagheremo tutti le conseguenze. In primis, ovviamente, i poliziotti delle zone di frontiera, che si troveranno ancora una volta a sopportare e sopperire, senza mezzi, le assenze della politica locale ed il menefreghismo di quella rappresentata dal Ministro dell'Interno e dal Governo Renzi, **conclude Coslovi.**

Con viva preghiera di pubblicazione e divulgazione. per informazioni Segr. Prov.le Fulvio Coslovi 3313794397